

La politica estera protagonista della nona edizione dei "Dialoghi Eula"

Il Festival della buona politica ritorna nella sua tradizionale finestra primaverile il 13 e 14 maggio prossimi. Tra gli ospiti finora confermati, il sottosegretario Manlio Di Stefano, la responsabile di ricerca dell'Istituto Affari Internazionali Nona Mikhelidze e il direttore della NATO Defense College Foundation Alessandro Politi

Il futuro delle relazioni internazionali tra **difesa e politica estera**, la **cybersecurity** come frontiera dei nuovi conflitti, l'evoluzione del giornalismo e dell'**informazione in tempo di guerra**. Sono soltanto alcuni dei macro-argomenti che la nona edizione dei "Dialoghi Eula" proverà ad affrontare il prossimo **14 maggio** nell'antica chiesa di Santa Caterina a Villanova Mondovì. Il Festival della buona politica ritorna nella sua tradizionale finestra primaverile e lo fa, ancora una volta, proponendo tematiche di stringente attualità, soprattutto in relazione al drammatico conflitto tra Russia e Ucraina.

Tre gli ospiti di prestigio che fin da ora hanno confermato la loro presenza, a testimonianza dell'autorevolezza di cui ormai gode la rassegna villanovese: **Manlio Di Stefano**, attuale sottosegretario di Stato al Ministero degli affari esteri, **Nona Mikhelidze**, responsabile di ricerca presso l'Istituto Affari Internazionali e firma, tra gli altri, dell'Huffington Post e **Alessandro Politi**, direttore della NATO Defense College Foundation, l'unico centro di ricerca non governativo affiliato direttamente alla NATO. A loro il compito non facile di delineare gli scenari politici del futuro sullo scacchiere internazionale, con gli inevitabili giochi di forza tra Stati Uniti, Unione Europea, Russia e Cina.

«I "Dialoghi Eula" si confermano un appuntamento capace di scandagliare l'attualità sotto diversi punti di vista, grazie all'eterogeneità degli sguardi e dei contributi che da sempre li contraddistinguono - il commento di **Michelangelo Turco**, sindaco di Villanova Mondovì, e **Michele Pianetta**, vicesindaco e "anima" della manifestazione. «Impossibile, dunque, non partire dalla difficile situazione ucraina per poi ragionare sulle implicazioni energetiche e sugli investimenti nella difesa comune».

Nei prossimi giorni verranno a poco a poco svelati gli altri protagonisti della manifestazione, che vivrà come sempre la sua anteprima con lo spettacolo del **venerdì sera** al teatro Garelli di Villanova Mondovì. «Non potevamo rimanere indifferenti di fronte ai drammi della guerra e dell'emergenza umanitaria - ha aggiunto il direttore scientifico del Festival, **Fulvio Bersanetti**. «Da qui la volontà di coinvolgere Emergency con il suo spettacolo "**Stupidorisiko**", una critica ragionata e ironica sulla tragedia dei conflitti armati, dalla Seconda guerra mondiale ai giorni nostri, per riflettere con gli occhi di un marinaio che parla toscano, divenendo un'effigie

UFFICIO STAMPA:

mobile: **+39.339.7161997 (Gabriele Gallo)**

mail: **stampa@dialoghieula.it**

Dialoghi Eula

il festival della buona politica

9ª EDIZIONE

comunicato stampa n. 1/2022

del 15/04/2022

del soldato contemporaneo. Uno spettacolo intenso selezionato all'interno della XIV edizione di Tramedautore in scena al Piccolo Teatro di Milano».

I PRIMI OSPITI DEI "DIALOGHI EULA" 2022

Nona Mikhelidze ha conseguito il suo dottorato in Scienza della Politica presso la Scuola normale superiore di Pisa e un master in "Regionalismo: studi sull'Asia centrale e il Caucaso" all'Università Humboldt di Berlino, dove ha ottenuto una borsa di studio come ricercatrice dalla Fondazione Volkswagen. Ha ottenuto diploma universitario e laurea in "relazioni internazionali" dall'Università statale di Tbilisi. Dal 2017 al 2020 ha diretto il Programma Eurasia dello Istituto Affari Internazionali. Dal 2020 scrive per *La Stampa* su Russia e spazio post-Sovietico. I suoi interessi abbracciano la politica europea di vicinato e la risoluzione dei conflitti nel Caucaso meridionale, il Mar Nero e la cooperazione regionale, la Turchia e la regione del Caspio, la politica estera russa post-sovietica.

Manlio Di Stefano, dopo aver conseguito la laurea in ingegneria informatica, ha lavorato come consulente per una società americana, operando altresì come volontario per una ONG italiana attiva nella Repubblica Democratica del Congo e in Guatemala. Nel 2013 diviene membro del Parlamento italiano e poi capogruppo del Movimento Cinque Stelle nella Commissione Affari Esteri e Comunitari per l'intera legislatura. Dal 2013 al 2018 è membro della delegazione parlamentare italiana al Consiglio d'Europa, dove ha presieduto il Comitato per i Rifugiati, i bambini e i giovani migranti. A marzo 2018 viene rieletto membro del Parlamento e il 13 giugno viene nominato sottosegretario di Stato agli Affari Esteri nel governo del Presidente del Consiglio Giuseppe Conte, riconfermato nel medesimo ruolo a settembre 2019 nel secondo governo Conte e a febbraio 2021 nel governo di Mario Draghi.

Alessandro Politi si laurea in Storia Militare presso l'Università di Pisa e dopo pochi anni diviene direttore vicario della Scuola d'Analisi Intelligence della LCU. Docente di geopolitica, geoeconomia e intelligence presso la SIOI, docente di gestione di conflitto, crisi, pacificazione e analisi presso istituti di formazione governativi, è facilitatore del gruppo Global Shapers del WEF. Consigliere di tre ministri della Difesa italiani e di uno greco, ha lavorato anche con un SG/DNA, un Direttore del DIS e un presidente del COPASIR. Diventa ricercatore senior del CeMiSS per l'America Latina e dirige il progetto *Global Outlook 2015*. Ha diretto la ricerca del CEMRES sulle misure di confidenza nell'ambito dell'Iniziativa del 5+5 Difesa, svolgendo la relazione conclusiva ai ministri della Difesa a Granada. Oggi è direttore della NATO Defense College Foundation, l'unico centro di ricerca non governativo affiliato direttamente alla NATO.

UFFICIO STAMPA:

mobile: +39.339.7161997 (Gabriele Gallo)

mail: stampa@dialoghieula.it